

**VERBALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO SUI CRITERI PER LA DESTINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DELLE CATEGORIE PROFESSIONALI PER L'ANNO 2013**

In data 11 luglio 2014, presso la sede dell'Agenzia in Via Benedetta 14, ha avuto luogo l'incontro tra:

- l'**Amministrazione della Agenzia per il diritto allo studio universitario** rappresentata dalla Delegazione trattante di parte pubblica nella persona del presidente delegato alla firma Stefano Capezzali, dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e risorse comuni"
- le **rappresentanze sindacali** come in calce riportate

Premesso che

- 1) in data 1 luglio 2014 è stata sottoscritta la preintesa sui criteri per la destinazione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013;
- 2) l'Amministratore dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario, vista la relazione tecnico-finanziaria e illustrativa e relativa certificazione ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, con decreto n. 59 del 11 luglio 2014 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sui criteri per la destinazione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate per il personale delle categorie professionali per l'anno 2013.

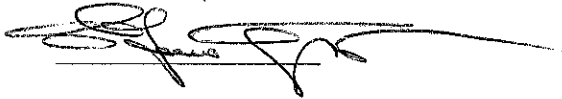
al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'accordo sui criteri per la destinazione e ripartizione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 che ripropone integralmente il testo della preintesa sottoscritta in data 1 luglio 2014, in calce allegata.

Perugia, 11 luglio 2014

**Per l'Agenzia per il diritto allo studio universitario**

**Per la R.S.U.**

Stefano Capezzali



Nome e Cognome

Firma

PAOLO BOSCHI  
MAMMI GIAMFRANCO  
v

**Per le OO.SS.**

Sigla

Nome e Cognome

Firma

UILTR MARCO COSTONE  
Cgil VANNA SCARPELLI  
Cisl SP MARCO  
CIA-CISAG LORENZO BOCCIOLESI

PREINTESA

CRITERI PER LA DESTINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE  
PER L'ANNO 2013  
PERSONALE DELLE CATEGORIE PROFESSIONALI

il giorno 1 luglio 2014, presso la sede dell'Agenzia in Via Benedetta 14, ha avuto luogo l'incontro tra:

- l'**Amministrazione della Agenzia per il diritto allo studio universitario** rappresentata dalla Delegazione trattante di parte pubblica nella persona del presidente delegato alla firma Stefano Capezzali, dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e risorse comuni" e dal dirigente del Servizio "interventi e servizi per il diritto allo studio"
- le **rappresentanze sindacali** come in calce riportate

**Richiamato** il Contratto Collettivo Nazionale del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 31 luglio 2009;

**Richiamata** la disciplina del CCNL 01/04/1999, del CCNL 05/10/2001, del CCNL 22/01/2004, del CCNL 09/05/2006 e del CCNL 11/04/2008, concernente la gestione delle risorse decentrate del personale delle categorie professionali;

**Visto** in particolare l'art. 31 del CCNL 22/01/2004 che riguarda la quantificazione delle risorse decentrate "stabili" (comma 2) e la quantificazione delle risorse decentrate "variabili" (comma 3);

**Richiamata** la legge n. 122 del 30 luglio 2010, in particolare l'art. 9 comma 4 e l'art. 9 comma 21;

**Preso atto** che al personale dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario, come stabilito dall'amministratore unico con decreto n. 54 del 3/9/2010, in seguito al processo di acquisizione della piena autonomia avuto luogo a partire dal 1 settembre 2010 e regolamentato con specifici atti di indirizzo della Giunta regionale, avendo come riferimento la disciplina di cui alla L.R. 6/2006, viene applicata la vigente normativa della Giunta regionale, come descritta nel citato decreto, relativa al rapporto di lavoro e di servizio, nelle more di adozione di propri atti;

**Considerato** che l'A.Di.S.U. in qualità di ente strumentale regionale, deve costituire il fondo per le risorse decentrate del personale delle categorie professionali per l'anno 2013 attenendosi alle medesime regole dettate per il personale della Giunta regionale;

**Richiamata** la DGR n. 1391 del 21/11/2011 nella quale sono riportate le modalità applicative delle disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9 del Decreto Legge n. 78 del 31/05/2010 convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010;

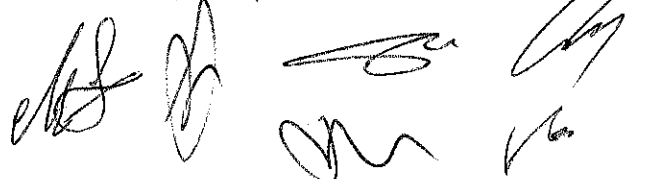
**Richiamata** la DGR n. 1412 del 9/12/2013 con la quale sono state formulate le linee guida per la costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2013;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 765 del 30 dicembre 2013, di quantificazione del fondo delle risorse decentrate per il personale delle categorie professionali per l'anno 2013 per complessivi € 605.166,00;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta regionale n. 515 del 12/5/2014 con la quale si confermano le azioni poste in essere per garantire una equilibrata gestione della dinamica delle risorse complessivamente destinate alla contrattazione decentrata integrativa, fermi restando il rispetto dei vincoli stabiliti dalle disposizioni normative e contrattuali di riferimento;

**Atteso** che con citata deliberazione della Giunta regionale n. 515 del 12/5/2014, relativamente al contenimento dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale regionale, si conferma quanto disposto con deliberazione n. 1391 del 21/11/2011 di presa d'atto di quanto indicato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome con circolare n. 11/17/CR06/C1, dando mandato al contempo di accantonare e rendere indisponibili gli importi derivanti dall'applicazione dei diversi metodi di calcolo delle riduzioni per il personale cessato, fino ai chiarimenti che sulla materia delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa dovranno essere forniti dalla specifica Commissione della Conferenza Unificata;

**Tenuto conto** che l'Agenzia provvederà successivamente al calcolo degli importi da accantonare e da rendere indisponibili, derivanti dall'applicazione dei diversi metodi di calcolo delle riduzioni per il personale cessato, in attesa degli auspicati chiarimenti in materia;



**Vista** la determinazione dirigenziale n. 4255 del 28/05/2014 con la quale la Regione Umbria - Giunta regionale, attenendosi a quanto disposto dalla citata deliberazione n. 515 del 12/05/2014, ha rideterminato la riduzione proporzionale del fondo nell'importo medio dato dalla somma delle quote individuali delle voci accessorie determinate in conto competenza nell'anno precedente, includendo tra le voci accessorie medesime anche l'indennità di comparto limitatamente alla parte gravante sul fondo risorse decentrate;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 365 del 25 giugno 2014, di quantificazione definitiva del fondo delle risorse decentrate per il personale delle categorie professionali per l'anno 2013 per complessivi € 604.880,00, rettificando quanto previamente disposto con la citata determinazione dirigenziale n. 765 del 30 dicembre 2013;

**Tenuto conto** in particolare di quanto disposto dal comma 2-bis del citato art. 9 del DL 78/2010 in base al quale "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

**Considerato** pertanto che il fondo per l'anno 2013 è inferiore al fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010 (€ 633.773,00 su base annua);

**Considerato** che la quota di produttività collettiva relativa al 2013 viene ripartita, tra le categorie professionali, secondo i nuovi parametri indicati nell'art. 1 della intesa sottoscritta in data 21 maggio 2012 relativa alla "Sottoscrizione definitiva dell'accordo sui criteri per la destinazione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate per il personale delle categorie professionali per l'anno 2011"

**Visto** il decreto dell'Amministratore unico n. 38 del 3/6/2013 avente ad oggetto "Progetto Obiettivo "Semplificazione e digitalizzazione dell'attività amministrativa". Adozione." ed il decreto dell' Amministratore unico n. 53 del 31/7/2013 avente ad oggetto "Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo su..... "Progetto Obiettivo Semplificazione e digitalizzazione dell'attività amministrativa" (ipotesi siglate il 4.06.2013)" nel quale si stabilisce tra l'altro che: "L' Agenzia intende destinare una parte del fondo per le risorse decentrate all'incentivazione del proprio personale direttamente impegnato nel progetto. Tale incentivazione sarà realizzata attraverso il ricorso alla produttività, disciplinata dall'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 1/4/1999, per l'importo massimo di € 40.000,00.

La distribuzione delle somme necessita comunque della validazione del progetto da parte del nucleo di valutazione/organismo di valutazione ed è subordinata alla verifica e al rispetto dei presupposti e dei criteri previsti per l'erogazione dei compensi.

Il Progetto coinvolge tutti i dipendenti dell' Agenzia che svolgono attività amministrativa.";

**Visto** l'accordo tra l'Agenzia e la OO.SS. sottoscritto in data 2 agosto 2013 avente ad oggetto: Progetto obiettivo "semplificazione e digitalizzazione dell'attività amministrativa", in merito al quale il Collegio dei Revisori dei conti ha effettuato il prescritto "Controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti la destinazione e ripartizione delle risorse decentrate per il personale delle categorie professionali" (nota prot. 7990/13 del 19/07/2013);

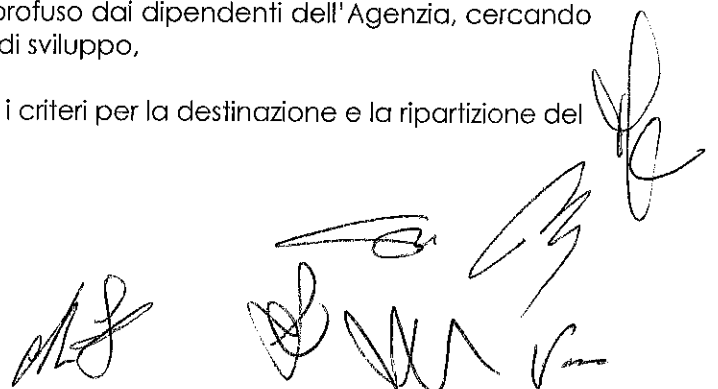
**Vista** l'attestazione del Nucleo di valutazione circa la percentuale di raggiungimento degli obiettivi del progetto (nota prot. 2860/14 del 12/03/2014);

**Atteso che** l'Amministratore unico dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario ha fornito gli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica per la fase di destinazione delle risorse integrative e relativa stipula dell'accordo decentrato annuale di ripartizione delle stesse;

**Confermata** la volontà di proseguire nella individuazione di azioni di valorizzazione mirate a riconoscerne le competenze acquisite e l'impegno profuso dai dipendenti dell' Agenzia, cercando al contempo di rafforzarne le politiche di sostegno e di sviluppo,

viene sottoscritta la seguente preintesa concernente i criteri per la destinazione e la ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013.

Art. 1

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'ALP'. To its right, there are several other signatures, some of which are more stylized and less legible, including one that looks like 'V' and another that looks like 'R'. The signatures are scattered across the bottom right quadrant of the page.

## **Criteria per la ripartizione e destinazione del fondo**

Le parti condividono che il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013, da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999 viene ripartito secondo le seguenti quote:

Quota destinata ad istituti stabili 41,32%

Quota destinabile ad istituti variabili 58,68%

In particolare si specifica che:

- la quota destinata ad istituti stabili remunera i compensi corrisposti a titolo di indennità di comparto, di retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, di progressioni orizzontali in godimento e di indennità ex art 37;
- la quota destinata ad istituti variabili remunera i compensi corrisposti a titolo di indennità (come disciplinate dalla DD. n. 3593/2010 ed integrata dalla DD 3349/2012 e dalla Dau 53/2013) ed incentivi ex D.Lgs n.163/2006, nonché a titolo di retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e di produttività collettiva.

In considerazione della natura dell'Agenzia di ente strumentale della Regione Umbria, sebbene dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e gestionale, le parti ritengono di doversi uniformare a quanto disposto dalla Giunta regionale non solo per quanto riguarda la metodologia di valutazione ma anche in riferimento ai compensi individuali erogabili a titolo di indennità di produttività e di risultato e concordano pertanto di distribuire a tale titolo una parte della quota destinabile ad istituti variabili rapportata ai posti ricoperti nella dotazione organica dell'Agenzia e come tale non superiore al 50% del fondo delle risorse decentrate residuo costituito per l'anno 2013.

Quanto sopra esposto viene applicato analogamente a quanto attuato negli esercizi precedenti, ovvero 2010, 2011 e 2012.

### **Art. 2**

#### **Compensi per la produttività**

Le risorse destinate ai compensi per produttività sono finalizzate all'incentivazione della qualità e della capacità innovativa, alla luce di quanto disposto dall'art. 37 del CCNL del 22.01.2004 e dall'art. 4 comma 9 del CCNL del 31.07.2009 e vengono erogate a seguito del processo di valutazione che tiene conto dell'effettivo incremento di produttività e di miglioramento qualitativo della prestazione.

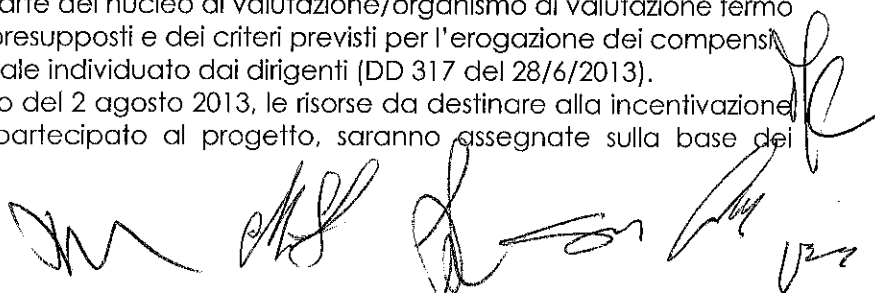
Le parti condividono che la quota del fondo destinata ai compensi per produttività, viene ripartita secondo i criteri e le modalità previste nel vigente sistema di valutazione, in relazione ai parametri di categoria all'accordo del 21/5/2012, ed a quanto indicato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2005 del 29.12.2009. Si conferma che le eventuali economie derivanti da valutazioni inferiori alla fascia "E" (Eccellente) andranno ad incrementare, la quota parte di retribuzione di risultato e di produttività dell'anno corrente per coloro che sono collocati nelle fasce "E" e "O", nella misura massima del 120% rispetto al premio spettante, nel rispetto di una differenziazione dei premi in relazione alle fasce di giudizio.

### **Art. 3**

#### **Progetto Obiettivo**

Nell'accordo siglato in data 2 agosto 2013, si stabilisce di assegnare l'importo massimo di euro 40.000,00 alla produttività del personale impegnato nella realizzazione del progetto innovativo di miglioramento della qualità dell'attività amministrativa denominato Progetto Obiettivo "Semplificazione e digitalizzazione dell'attività amministrativa" di cui alla Dau n. 38 del 3/6/2013, previa validazione del progetto da parte del nucleo di valutazione/organismo di valutazione fermo restando la verifica ed il rispetto dei presupposti e dei criteri previsti per l'erogazione dei compensi. Tali compensi sono attribuiti al personale individuato dai dirigenti (DD 317 del 28/6/2013).

Come stabilito nell'art. 1 dell'accordo del 2 agosto 2013, le risorse da destinare alla incentivazione dei singoli dipendenti che hanno partecipato al progetto, saranno assegnate sulla base dei seguenti criteri:



- categoria di inquadramento;
- livello di professionalità e tipo di responsabilità;
- grado di partecipazione

I criteri di valutazione del personale, sulla scorta delle indicazioni dettate dal D.Lgs. n. 150/2009 e dai CCNL 31/3/1999, 1/4/1999 e 22/1/2004, saranno improntati ai seguenti fattori:

- grado di realizzazione del progetto;
- valutazione dell'apporto individuale;
- valutazione dei comportamenti organizzativi e delle capacità professionali dimostrate.

Le risorse saranno erogate a valere sul fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013, previa:

- conclusione delle attività,
- attestazione da parte del nucleo di valutazione/organismo di valutazione del grado di raggiungimento del progetto (nota prot. 2860/14 del 12/03/2014)
- valutazione da parte dei dirigenti espressa per il tramite di apposite schede di valutazione.

La valutazione del personale è comunicata in contraddittorio e deve tenere motivatamente conto delle eventuali controdeduzioni avanzate dai dipendenti.

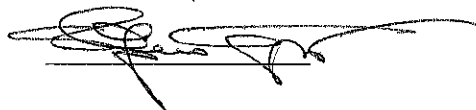
Sugli esiti delle valutazioni i dipendenti possono fare ricorso al nucleo di valutazione /organismo di valutazione.

Le parti condividono che la quota del fondo destinata alla remunerazione del progetto, viene ripartita secondo i criteri e le modalità stabilite nell'allegato A) punto 7) dell'accordo del 2 agosto 2013 e si stabilisce che le eventuali economie derivanti da valutazioni inferiori a quella massima, espressa dal dirigente, andranno ad incrementare la remunerazione individuale per la partecipazione al progetto per coloro che sono collocati nella fascia di punteggio più elevata, nella misura massima del 120% rispetto al premio spettante, nel rispetto di una differenziazione dei premi in relazione alle categorie di appartenenza.

Perugia, 1 luglio 2014

**Per l'Agenzia per il diritto allo studio universitario**

Stefano Capezzali



**Per la R.S.U.**

Nome e Cognome

Firma

Gianfranco Manni

Firmato

Palmiero Bruscia

Firmato

**Per le OO.SS.**

Sigla

Nome e Cognome

Firma

UIL FPL

Marco Cotone

Firmato

CISL FP

Ubaldo Pascolini

Firmato

FP CGIL

Vanda Scarpelli

Firmato

CSA

Lorenzo Bocciolesi

Firmato

